



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione Dirigenziale n. 884 del 28/12/2023

Oggetto: AMBITO C02. Servizio accoglienza donne/madri con figli. Adempimenti anno 2023. Importo complessivo € 504.906,72.

Il Dirigente dell'Area 1

Premesso che con Decreto Sindacale n.19 del 19.05.2023 a mezzo del quale è stato confermato alla scrivente l'incarico di funzioni dirigenziali dell'Area 1 "Servizi alla Persona" fino al 31/12/2023, dopo l'insediamento del Sindaco - signor Andrea De Filippo-, a seguito delle consultazioni elettorali del 14 e 15 Maggio 2023 e della relativa proclamazione di cui al verbale dell'Ufficio Centrale del 17/05/2023;

Viste la Delibera di Consiglio Comunale n.28 del 05 /09/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e la Delibera di G. C. n.42 dell'11/09/2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023; **Dato atto che** questo Comune di Maddaloni, con la convenzione, ex art.30 TUEL 267/2000 e smi, per la programmazione, realizzazione e gestione del locale sistema integrato di interventi e servizi sociali, in forma associata, sottoscritta in data 3 ottobre 2017, tra i Comuni dell'Ambito C02: Arienzo, Cervino, Maddaloni, Santa Maria a Vico, San Felice a Cancello e Valle di Maddaloni, è stato individuato quale nuovo Comune Capofila dell'Ambito C02;

In virtù della citata convenzione al Comune di Maddaloni, nella qualità di capofila dell'Ambito C02, in attuazione degli indirizzi del Coordinamento Istituzionale, compete la pianificazione, programmazione e realizzazione dei servizi sociali dei Comuni associati, secondo quanto dettato della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali", attraverso l'utilizzo dei fondi trasferiti dal fondo sociale regionale, i fondi propri dei comuni, i fondi europei, nonché le altre risorse pubbliche e/o private;

Rilevato che il Piano di Zona annuale prevede, tra i vari servizi ed interventi sociali e socio-sanitari, anche il servizio in comunità per le donne-madri maltrattate e/o centri anti-violenza, anche con minori, nonchè case di accoglienza per gestanti con figli;

Che il citato servizio assicura l'accoglienza alle donne/madri con bambini, che hanno subito violenza e/o che sono esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale e che necessitano di appoggio e tutela in un luogo protetto, o

perché prive di sostegno familiare e sociale o perché in condizioni di disagio psicologico ed economico;

Che il collocamento nelle strutture di accoglienza viene disposto con provvedimento dell'Autorità giudiziaria attraverso i Servizi Sociali territoriali;

Dato atto, inoltre, che risultano collocati donne-madri, con figli, nei Centri anti-violenza e Comunità per madri gestanti con bambino, di cui all'allegato prospetto e residenti nei Comuni dell'Ambito C02;

Che le Comunità/Centri, indicati nel prospetto allegato, risultano regolarmente autorizzate ed accreditate come da documentazione agli atti del competente ufficio;

Evidenziato che il servizio oggetto della presente è riconducibile alla previsione normativa di cui all'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 (Nuovo codice degli appalti) che al riguardo si richiamano:

- 1) Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
- 2) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al punto 1) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- 3) la stazione appaltante procede all'affidamento diretto , ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 36/2023, in caso di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Considerato che gli importi di affidamento alle comunità/case Famiglia per minori, di cui all'allegato prospetto, non superano tale soglia;

Che al riguardo, occorre evidenziare che il carattere emergenziale e necessario del servizio non consente di attivare procedure diverse (evidenza pubblica) per la scelta del contraente (struttura di collocamento), in quanto nelle situazioni specifiche, prevale il superiore interesse primario è quello del minore e/o della donna vittima di violenza, ovvero della madre con figlio in situazione di fragilità, per i quali è necessario porre in essere interventi tempestivi ed urgenti di protezione e di tutela;

Che il presente provvedimento, quindi, riveste la natura e il carattere di atto vincolato, in quanto l'oggetto e le specifiche peculiarità del servizio comportano in capo ai Servizi Sociali responsabilità, per cui si rende indispensabile attuare quanto necessario, a protezione delle donne/madri con minori, vittime di violenza o gestanti con figli in condizioni di fragilità e di disagio economico/psicologico, in ossequio ai provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria e fino a nuova disposizione di quest'ultima;

Che il costo giornaliero, da corrispondere alle strutture per i servizi *de quibus*, rientra tra i limiti previsti dalla tariffe regionali e che gli importi, come da offerte agli atti, sono indicati nel prospetto allegato unitamente ai periodi di affidamento e ai CIG generati dal sistema ANAC;

Che è stato richiesto per ogni singola struttura il DURC e tutti risultano regolari;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267/00 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la proposta della Responsabile n. 193 del 27.12.2023;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) DI PRENDERE ATTO del collocamento in strutture accreditate, quali case famiglia/comunità, in formula residenziale, per le donne e madri maltrattate, centri anti-violenza anche con minori e case di accoglienza per madri gestanti con figli, di cui al prospetto allegato, e contenente i dati relativi alle strutture affidatarie e alle persone collocate, non ostensibili, ai sensi della normativa sulla privacy, del GDPR (General Data Protection Regulation), approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
- 2) DI DARE ATTO CHE la somma necessaria per i servizi di cui al punto 1), per l'anno 2023, è complessivamente pari ad Euro 504.906,72 e verrà finanziata come indicato dai punti successivi e secondo il prospetto contabile che segue.
- 3) DI IMPEGNARE l'importo di euro 142.076,72, quale parte della compartecipazione del Comune di Maddaloni, sul cap. S/1416.01.
- 4) DI ACCERTARE ED IMPEGNARE la somma di euro 362.830,00 FNPS sui capitoli di E/181.03 – S/1415.07:

Capitolo/ art	Titolo/Categoria/ Intervento	Importo	Debitore	ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ'	
181.03		Euro 362.830,00	Regione Campania FNPS	2023	2024

Capitolo/ art.	Titolo/Categoria /Intervento	Importo	Creditori	ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ'		
1415.07		Euro 362.830,00	Strutture di cui all'allegato elenco	2023	2024	
1416.01		Euro 142.076,72				

- 5) DI DARE ATTO che si procederà alla liquidazione e pagamento delle somme dovute alle strutture affidatarie con successivo atto di liquidazione e fino alla concorrenza della somma di euro 142.076,72, rinviando gli ulteriori liquidazioni e pagamenti all'atto del trasferimento, da parte della Regione Campania, dei rispettivi fondi.
- 6) DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.
- 7) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile, di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente.
- 8) DI DARE ATTO che la presente determinazione, trasmessa all'Area 4 "Economico-Finanziaria" per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e verrà pubblicata all'Albo Pretorio, ai fini della generale conoscenza.
- 9) DI DARE pubblicità al provvedimento provvedendo alla pubblicazione all'Albo Pretorio *on-line* e trasmetterlo ai Comuni aderenti all'Ambito C02.

- 10) DI DARE ATTO che la proposta è tecnicamente regolare e che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013.
- 11) DI DARE ATTO CHE non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e ss. mm. ed ii., introdotto dalla legge 190/2012, a carico della scrivente.
- 12) DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Messi e al Servizio C.E.D. per la pubblicazione, rispettivamente, all'Albo pretorio *on line* e in Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente dell'Area 1
Dott.ssa Antonella Ricciardi